

Verifiche in materia di compensazione economica della morosità per prelievi fraudolenti: oggetto e modalità di effettuazione

1. Oggetto e ambito delle verifiche ispettive

Le verifiche ispettive hanno la finalità di accertare la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 16bis del TIV, da parte di imprese esercenti il servizio di vendita di energia elettrica nel regime di maggior tutela che hanno beneficiato, ai sensi del suddetto articolo, di una compensazione degli oneri derivanti dal mancato pagamento dell'energia elettrica prelevata in modo fraudolento da parte dei clienti finali.

Le verifiche ispettive riguarderanno l'intera procedura prevista per la liquidazione della compensazione economica, così come declinata dall'articolo 16bis del TIV, con particolare, ma non esclusivo, riguardo ai seguenti aspetti:

- modalità di individuazione dei prelievi fraudolenti;
- importi fatturati in relazione a prelievi fraudolenti;
- importi incassati a fronte delle fatture emesse;
- azioni intraprese dall'impresa per la gestione e il recupero del credito.

2. Modalità di effettuazione delle verifiche ispettive

Le verifiche ispettive di cui al precedente paragrafo comprenderanno l'acquisizione di elementi documentali e informativi, mediante l'utilizzo di una check-list di riferimento, riguardanti:

- l'accertamento dei prelievi fraudolenti operata dall'impresa distributrice competente e le relative comunicazioni scambiate con l'impresa di vendita;
- le fatture emesse a carico dei clienti finali e gli importi recuperati di competenza di periodi per i quali è stata percepita la compensazione economica;
- documentazione tenuta ai sensi degli adempimenti contabili, civilistici e fiscali;
- documentazione extra contabile (a titolo di esempio: eventuali contratti per il recupero del credito stipulati con società terze).